



UFFICIO SINDACALE

Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Comunicato sindacale

COMUNICATO DEL COORDINAMENTO NAZIONALE FIOM DEL GRUPPO FINCANTIERI

Lunedì 3 febbraio 2014 si è riunito a Roma il Coordinamento Nazionale Fiom del Gruppo Fincantieri.

Nel corso della riunione, i delegati e le strutture territoriali Fiom, insieme alla segreteria nazionale, hanno discusso dell'accelerazione impressa da Governo e Direzione aziendale al processo di privatizzazione del Gruppo nonché della situazione produttiva all'interno dei siti.

Alla luce dell'iniziativa internazionale del Governo, in atto in questi giorni, finalizzata alla ricerca di investitori finanziari disponibili a rilevare le partecipazioni pubbliche che intende dismettere e della recente costituzione, da parte della Direzione Fincantieri, di uno specifico gruppo di lavoro per affrontare le implicazioni burocratiche, finanziarie e industriali della annunciata quotazione in borsa del Gruppo, **il Coordinamento nazionale Fiom del Gruppo Fincantieri ribadisce la propria netta contrarietà, conferma l'intenzione di contrastare qualsiasi operazione di privatizzazione e di svendita di Fincantieri e denuncia la mancanza di trasparenza su quanto sta avvenendo in merito.**

Il Coordinamento nazionale, insieme alle strutture territoriali e nazionali della FIOM, avvierà immediatamente una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i soggetti interessati a questa operazione, a partire dalle lavoratrici e dai lavoratori di Fincantieri, per arrivare anche alle istituzioni locali a tutti i livelli, organizzando tutte le iniziative necessarie, all'interno e all'esterno dei posti di lavoro.

Il Coordinamento nazionale FIOM impegna la segreteria nazionale a sollecitare il Governo affinché rispetti l'impegno, assunto il 12 dicembre scorso, di avviare un confronto con tutte le OO.SS. sul futuro e le prospettive del settore a partire da Fincantieri che è una grande azienda pubblica e che andrebbe gestita in totale trasparenza, contrariamente a quanto sta avvenendo.

Ritiene inoltre che, con questo obiettivo, vada organizzata rapidamente un'iniziativa nazionale pubblica che renda esplicito e visibile il punto di vista delle lavoratrici e dei lavoratori del gruppo e che apra un ampio confronto pubblico sulla pericolosità di una svendita effettuata solo per fare cassa nonché sulla necessità ed urgenza di promuovere adeguate iniziative di politica industriale e forti investimenti che mettano in sicurezza il settore.

Il Coordinamento nazionale FIOM, alla luce di quanto sta avvenendo, ritiene che vada aperto urgentemente un vero confronto a livello nazionale con la Direzione aziendale per discutere delle future strategie industriali, delle prospettive di carico di lavoro e della sua ripartizione, della situazione produttiva e delle condizioni di lavoro, compresa la situazione nelle ditte di appalto, che riguardi tutte le attività del gruppo, civili e militari, e che comprenda le società controllate, a partire dalla delicata situazione di Isotta Fraschini, per la quale, mesi fa, è stato richiesto dalle segreterie nazionali unitarie, senza alcun riscontro, uno specifico incontro.

Per avviare tale confronto va pertanto convocata urgentemente una riunione straordinaria, alla presenza dell'Amministratore Delegato, con le strutture territoriali e nazionali di tutte le OO.SS. e le Rsu di tutti i siti e cantieri.

Il Coordinamento nazionale Fiom impegna la segreteria nazionale a predisporre quanto necessario per sollecitare l'avvio dei confronti sopra indicati ed è pronto, qualora continuino a mancare i riscontri da parte degli interlocutori, ad avviare e sostenere tutte le iniziative di lotta e mobilitazione necessarie.

FIOM NAZIONALE

Roma, 4 febbraio 2014